

Riabita – N.1/2 Gennaio/Febbraio 2003 – testo articolo

L'edilizia Colorata è il tema del concorso, bandito dalla Rima Editrice e dalla Akzo Nobel Coatings SpA – Sikkens, che ha coinvolto architetti, ingegneri, geometri, decoratori che nei loro interventi fanno uso dei prodotti della linea professionale per l'edilizia di firma Sikkens.

La cerimonia di premiazione si è svolta lo scorso 27 novembre 2002 al Colony Brazil uno dei locali più conosciuti di Milano. Il concorso si è proposto come obiettivo quello di individuare e valorizzare l'impegno dei professionisti che utilizzano il colore come elemento caratterizzante nei loro interventi edilizi.

L'impegno dei promotori è stato premiato dalla qualità e dalla quantità degli elaborati intervenuti che hanno presentato soluzioni non solo per nuovi manufatti edilizi ma anche per interventi di ristrutturazione di architettura e di restauro finalizzati al ripristino e alla conservazione di paramenti murari già esistenti attraverso l'uso del colore.

I risultati di questa iniziativa hanno superato le migliori aspettative: i progetti, arrivati da ogni parte d'Italia, rappresentano una galleria di proposte originali, innovative e ricche di ispirazioni stimolanti.

La giuria coordinata da Flavio Maestrini Direttore della rivista Riabita e composta da Aldo Bottoli color designer, Flavio Conti architetto, Franco Fontana fotografo, Inocencio Perez pubblicitario e Marco Bruno Sbarbaro Consigliere Delegato Akzo Nobel Coatings SpA ha selezionato tra i numerosi elaborati pervenuti le realizzazioni che hanno saputo valorizzare la qualità del colore che offre al professionista infinite possibilità creative sia per quanto concerne i volumi sia per gli effetti superficiali, attraverso interventi mirati in cui estetica e funzionalità si fondono nell'uso sapiente di una gamma completa di prodotti e trattamenti che consentono di intervenire non solo sull'aspetto esteriore ma anche per garantire protezione e durata nel tempo al manufatto edilizio.

Il primo premio di 2000 Euro e targa è stato assegnato allo Studio Bontorin e Associati per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio scolastico a Fellette di Romano d'Ezzelino (VI) con la seguente motivazione: "per il superamento dell'edificio inteso solo come contenitore.

Le sue superfici bianche, i volumi rossi, le scelte formali e cromatiche propongono questa architettura come un luogo non banale, piacevole da vedere e da percorrere.

Dal gioco di volumi, dall'impiego dei materiali e dall'attento uso del colore si coglie lo sforzo di realizzare spazi aderenti al miglior modello educativo in atto".